

Comune di Viverone

Provincia di Biella

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

Anno
2016

L'ORGANO DI REVISIONE

INDICE

Introduzione	pag. 4
Conto del bilancio	pag. 6
Risultati della gestione	pag. 7
Saldo di cassa	pag. 7
Risultato gestione di competenza	pag. 8
Equilibrio economico finanziario	pag. 9
Evoluzione Fondo Pluriennale Vincolato	pag. 10
Risultato di amministrazione	pag. 12
Variazione dei residui	pag. 13
Conciliazione risultati finanziari	pag. 13
Verifica congruità fondi	pag. 14
Verifica rispetto obiettivi di finanza pubblica	pag. 15
Analisi delle principali poste	pag. 16
Analisi indebitamento e gestione del debito	pag. 24
Analisi gestione dei residui	pag. 25
Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio	pag. 26
Rapporti con organismi partecipati	pag. 26
Tempestività pagamenti e ritardi	pag. 28
Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale	pag. 28
Rese del conto degli agenti contabili	pag. 28
Relazione della giunta sul rendiconto	pag. 29
Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte	pag. 29
Conclusioni	pag. 30

Verbale n. 3 del 31/03/2017 Comune di Viverone

Organo di revisione

Oggetto:

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

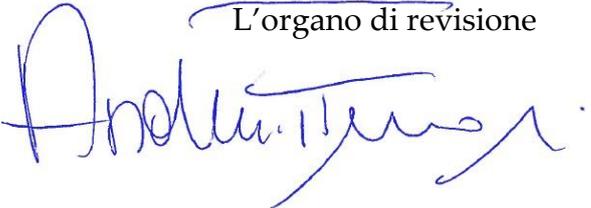
L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Viverone che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Biella, 31 marzo 2017

L'organo di revisione


INTRODUZIONE

Il sottoscritto **Andrea Franciosi** Revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 4 del 30 aprile 2015;

- ◆ ricevuta in data 31 marzo 2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

a) conto del bilancio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
-
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);

- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 32 del 30/10/2015;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2016, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *doppio sistema contabile - con rilevazione della contabilità economico-patrimoniale parallela a quella finanziaria;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 25;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 27/07/2016, con delibera n. 32;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 26 del 20/03/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2087 reversali e n. 1514 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non sussiste ricorso all'anticipazione di tesoreria
- non risultano utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Sella S.p.A. reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			258.354,23
Riscossioni	217.282,29	1.613.391,54	1.830.673,83
Pagamenti	292.581,69	1.596.508,76	1.889.090,45
Fondo di cassa al 31 dicembre			199.937,61
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			199.937,61
di cui per cassa vincolata			

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	199.937,61
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	63.329,93
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	63.329,93

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Cassa vincolata presso il Tesoriere al 31/12/2016	63.329,93
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 31/12/2016	-
Totale cassa vincolata presso il Tesoriere	63.329,93
Cassa vincolata al 01/01/2016	63.329,93
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 01/01/2016	-
Totale cassa vincolata presso l'Ente	63.329,93
Reversali emesse con vincolo al 31/12/2016	-
Mandati emessi con vincolo al 31/12/2016	-
Totale cassa vincolata presso l'Ente	63.329,93

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA				
	2	2013	2014	2015
Disponibilità		376.754,30	306.371,35	258.354,23
Anticipazioni				
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.				

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 1, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	1.608.720,61	1.807.053,61	1.861.859,30
Impegni di competenza	meno	1.552.914,02	1.763.852,60	1.927.148,82
Saldo		55.806,59	43.201,01	-65.289,52
quota di FPV applicata al bilancio	più			224.996,12
Impegni confluiti nel FPV	meno			
saldo gestione di competenza		55.806,59	43.201,01	159.706,60

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2016
Riscossioni	(+)	1.613.391,54
Pagamenti	(-)	1.596.508,76
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	16.882,78
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	224.996,12
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	224.996,12
Residui attivi	(+)	248.467,76
Residui passivi	(-)	330.640,06
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-82.172,30
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		159.706,60

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	159.706,60
avanzo d'amministrazione 2015 applicato	25.290,00
quota di disavanzo ripianata	
saldo	184.996,60

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	14.996,12
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.475.483,58 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.286.773,50
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	10.763,59
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>	(-)	119.049,43 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		73.893,18
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	73.893,18
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	25.290,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	210.000,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	176.418,68
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	82.500,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accens. prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	228.868,85
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	90.270,77
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E
		10.069,06
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	82.500,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	82.500,00
EQUILIBRIO FINALE		W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y
		83.962,24

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	14.996,12	10.763,59
FPV di parte capitale	210.000,00	90.270,77

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	134,02	134,02
Per TARI	230.500,00	230.550,00
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	10.490,50	10.490,50
Totale	241.124,52	241.174,52

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	15.000,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	25.128,20
Altre (da specificare) - Rimborso per elezioni a carico altri enti	4.220,48
Totale entrate	44.348,68
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	4.220,48
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	4.220,48
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	40.128,20

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 554.956,82, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			258.354,23
RISCOSSIONI	217.282,29	1.613.391,54	1.830.673,83
PAGAMENTI	292.581,69	1.596.508,76	1.889.090,45
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			199.937,61
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			199.937,61
RESIDUI ATTIVI	566.732,49	248.467,76	815.200,25
RESIDUI PASSIVI	28.506,62	330.640,06	359.146,68
<i>Differenza</i>			456.053,57
<i>meno FPV per spese correnti</i>			10.763,59
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			90.270,77
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			554.956,82

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	875.612,08	622.003,56	554.956,82
di cui:			
a) parte accantonata	336.012,74	313.170,62	152.941,29
b) Parte vincolata	114.329,93	179.211,86	157.609,70
c) Parte destinata a investimenti		65.867,53	65.867,53
e) Parte disponibile (+/-) *	425.188,41	63.753,55	178.538,30

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00			0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00		25.290,00	25.290,00
altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	0,00	0,00	25.290,00	25.290,00

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	919.416,87	217.282,29	566.732,49	-135.402,09
Residui passivi	330.771,42	292.581,69	28.506,62	-9.683,11

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2016
saldo gestione di competenza (+ o -)	-65.289,52
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-65.289,52
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	-135.402,09
Minori residui passivi riaccertati (+)	9.683,11
SALDO GESTIONE RESIDUI	-125.718,98
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-65.289,52
SALDO GESTIONE RESIDUI	-125.718,98
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	25.290,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	821.709,68
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016 (A)	655.991,18

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	149.738,89
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	1.250,00
altri fondi spese e rischi futuri	1.952,40
TOTALE PARTE ACCANTONATA	152.941,29

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	15.185,88
vincoli derivanti da trasferimenti	71.890,54
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	65.010,39
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	5.522,89
TOTALE PARTE VINCOLATA	157.609,70

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

Progetto COEUR - Incarico professionale	2.537,60
Lotto 5 Difesa sponde	12.170,97
Lotto 6 Difesa sponde	51.158,96
TOTALE PARTE DESTINATA	65.867,53

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a :

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	311.869,02
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	211.589,13
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	49.459,00
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	149.738,89

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non sussiste

Fondo perdite società partecipate

Non sussiste

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 1.952,40 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)	COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+) 14.996,12
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+) 210.000,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+) 898.283,83
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+) 13.609,25
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-) 0,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-) 0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+) 13.609,25
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+) 563.590,50
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+) 11.418,68
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+) 82.500,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+) 1.569.402,26
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 1.286.773,50
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+) 10.763,59
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-) 57,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) 0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+) 1.297.480,09
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 228.868,85
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+) 90.270,77
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-) 0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) 0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-) 0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+) 319.139,62
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+) 82.500,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)	1.699.119,71
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)	95.278,67
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+) 0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+) 0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+) 0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+) 0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+) 0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+) 0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)	95.278,67

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente provvederà a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	391.133,35	343.842,38	329.207,01
I.M.U. recupero evasione		20.000,00	15.000,00
I.C.I. recupero evasione	5.000,00		
T.A.S.I.	189.000,00	170.915,11	89.091,17
Addizionale I.R.P.E.F.	92.829,99	94.121,99	92.491,34
Imposta comunale sulla pubblicità	4.482,26	6.409,00	4.404,00
Imposta di soggiorno	22.927,50	20.168,50	22.339,00
5 per mille	279,02	0,00	
Altre imposte	21.650,00	0,00	572,10
TOSAP			
TARI	255.981,72	231.070,71	230.500,00
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.678,00	1.718,00	1.258,88
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	115.963,47	63.601,90	113.420,33
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	1.100.925,31	951.847,59	898.283,83

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono **(o non sono)** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	15.000,00	12.438,22	82,92%		15.060,19
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI					
Recupero evasione COSAP/TOSAP					
Recupero evasione altri tributi					
Totale	15.000,00	12.438,22	82,92%	0,00%	15.060,19

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	20.000,00	100,00%
Residui riscossi nel 2016	3.879,00	19,40%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	16.121,00	80,61%
Residui della competenza	2.561,78	
Residui totali	18.682,78	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	12.526,76	31.171,59	11.418,68
Riscossione	12.526,76	25.209,73	11.418,68

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	5.961,86	100,00%
Residui riscossi nel 2016		0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	5.961,86	100,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	11.377,19	20.334,26	11.464,28
Contributi e trasferimenti correnti della Regione		36.816,03	134,02
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	36.425,00		
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico			
Altri trasferimenti	2.029,57	2.000,00	2.010,95
Totale	49.831,76	59.150,29	13.609,25

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	82.914,14	124.332,86	224.986,36
Proventi dei beni dell'ente	174.707,42	226.474,31	232.519,30
Interessi su anticip.ni e crediti	310,19	144,26	0,00
Utili netti delle aziende	0,00	0,00	0,00
Proventi diversi	67.467,20	160.613,64	106.084,84
Totale entrate extratributarie	325.398,95	511.565,07	563.590,50

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale.

RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00		
Casa riposo anziani			0,00		
Fiere e mercati			0,00		
Mense scolastiche	45.364,60	56.479,00	-11.114,40	80,32%	82,00%
Musei e pinacoteche			0,00		
Teatri, spettacoli e mostre			0,00		
Centro creativo			0,00		
Bagni pubblici			0,00		

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	6.169,00	35.000,00		25.128,20	2.846,65
riscossione	5.910,70	25.655,77		10.490,50	
%riscossione	95,81	73,30	-	41,75	2.846,65

* di cui accantonamento al FCDE

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	6.169,00	35.000,00	25.128,20
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	6.169,00	35.000,00	25.128,20
destinazione a spesa corrente vincolata	6.169,00	35.000,00	25.128,20
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	20.952,27	100,00%
Residui riscossi nel 2016	18.189,89	86,82%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	2.762,38	13,18%
Residui della competenza	14.637,70	
Residui totali	17.400,08	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	7.232,20	100,00%
Residui riscossi nel 2016	7.232,20	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	3.150,00	
Residui totali	3.150,00	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	288.017,35	295.259,85	7.242,50
102	imposte e tasse a carico ente	20.697,97	19.460,49	-1.237,48
103	acquisto beni e servizi	827.893,40	732.689,36	-95.204,04
104	trasferimenti correnti	182.238,37	157.995,62	-24.242,75
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	48.876,10	47.349,13	-1.526,97
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	altre spese correnti	536,00	34.019,05	33.483,05
TOTALE		1.368.259,19	1.286.773,50	-81.485,69

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 320.854,17;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater (o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2016
Spese macroaggregato 101	378.875,39	291.848,99
Spese macroaggregato 103		420,00
Irap macroaggregato 102	24.521,52	18.565,54
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare - SUAP		2.115,69
Altre spese: da specificare convenzione segreteria		45.210,35
Altre spese: da specificare - spese elettorali in partite di giro	4.763,63	
Totale spese di personale (A)	408.160,54	358.160,57
(-) Componenti escluse (B)	87.306,36	58.381,25
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	320.854,18	299.779,32
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ridotta rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	5.563,60	80,00%	1.112,72	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	463,79	80,00%	92,76	83,40	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	378,48	50,00%	189,24	5,00	0,00
Formazione	1.685,00	50,00%	842,50	420,00	0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 83,40 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 47.349,13 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 4,24%.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,21 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Illuminazione pubblica euro 20.288,97

Acquisto scuolabus euro 69.271,60
Acquisto autovettura PS euro 12.080,51
Progetto PSR euro 5.100
Manutenzione straordinaria vie e piazze euro 89.692,78
Manutenzione straordinaria immobili euro 43.639,50
Software (FPV) euro 3.090,26

Limitazione acquisto immobili

Non sussiste.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Non sussiste.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	3,36%	3,32%	3,21%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	1.355.156,38	1.236.574,40	1.117.763,03
Nuovi prestiti (+)			70.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-118.451,37	-118.581,98	-119.049,43
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	-130,61	-229,39	-180,00
Totale fine anno	1.236.574,40	1.117.763,03	1.068.533,60
Nr. Abitanti al 31/12	1.431,00	1.418,00	1.431,00
Debito medio per abitante	864,13	788,27	746,70

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	50.452,95	48.876,10	47.349,13
Quota capitale	118.451,37	118.581,98	119.049,43
Totale fine anno	168.904,32	167.458,08	166.398,56

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

Non sussiste.

Contratti di leasing

Non sussiste.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 26 del 20/03/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 135.402,09

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 9.683,11

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I			170,87	26.413,22	39.551,10	63.115,42	129.250,61
di cui Tarsu/tari			170,87	25.413,22	16.830,60	43.415,48	85.830,17
di cui F.S.R o F.S.					6.338,59	6.780,76	13.119,35
Titolo II							0,00
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III	19.777,20	8.897,00			2.762,38	85.352,34	116.788,92
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS						17.104,88	17.104,88
Tot. Parte corrente	19.777,20	8.897,00	170,87	26.413,22	42.313,48	148.467,76	246.039,53
Titolo IV	370.000,00				12.741,27	82.500,00	465.241,27
di cui trasf. Stato	370.000,00						370.000,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V	82.126,42	4.189,03	104,00			12.500,00	98.919,45
Tot. Parte capitale	452.126,42	4.189,03	104,00	0,00	12.741,27	95.000,00	564.160,72
Titolo VI						5.000,00	5.000,00
Totale Attivi	471.903,62	13.086,03	274,87	26.413,22	55.054,75	248.467,76	815.200,25
PASSIVI							
Titolo I	1.673,04	4.165,55			11.345,49	231.335,32	248.519,40
Titolo II						43.639,50	43.639,50
Titolo III						27.865,88	27.865,88
Titolo IV	11.252,54				70,00	27.799,36	39.121,90
Totale Passivi	12.925,58	4.165,55	0,00	0,00	11.415,49	330.640,06	359.146,68

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Non sussiste

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella.

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
ATL			0,00			0,00	
ATAP			0,00			0,00	
A2A			0,00	9.670,76	8.791,60	#####	Iva split
SII SpA			0,00			0,00	
SEAB			0,00	219,60	180,00	39,60	Iva split
ENTI STRUMENTALI	credito del Comune v/ente	debito dell' ente v/Comune	diff.	debito del Comune v/ente	credito dell'ente v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
CISAS			0,00	2.622,60	2.622,60	0	
COSRAB	13.530,38	21.132,92	#####	6.731,50	6.674,02	57,48	
			0,00			0	
Note:							
1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente							
2) asseverata dal collegio Revisori del Comune							
3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione							
4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento							

Residuo attivo Cosrab cancellato per euro 13.530,38 perché non previsto nel piano Tari2016 e riattribuito nel 2017

Non sussistono organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

Raccolta e smaltimento rifiuti (SEAB)

Servizio socio assistenziale (CISAS)

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	trasporto e smaltimento rifiuti
Organismo partecipato:	SEAB SpA
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	226.356,15
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	226.356,15

La società SEAB non ha registrato perdite per tre esercizi consecutivi.

Riduzione compensi cda

Le società SEAB, avendo conseguito nell'anno 2011 un fatturato da prestazione di servizi a favore di amministrazioni pubbliche superiore al 90 per cento dell'intero fatturato, hanno applicato dal 1° gennaio 2015, come disposto dall'art. 4 del D.L. 6/7/2012, n.95 la riduzione del costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori di tali società, ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, al limite dell'80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	servizi socio assistenziali
Organismo partecipato:	CISAS
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	39.380,95
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	39.380,95

Accantonamento a copertura di perdite

(art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013)

Non sussiste

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

In data 27/09/2012 l'Ente ha approvato, ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	Banca Sella spa
Economo	Speranza Laura
Agente Contabile	Suppa Veruska
Agente Contabile	Pezzotti Ilaria
Agente contabile	Landorno Marco
Agente contabile	Vignuta Romeo
Consegnatario beni	Scalabrino Roberto

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione non sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione non sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Non sussiste

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016 e si condivide la proposta di destinare una parte dell'avanzo di amministrazione come segue

Risultato di Amministrazione	655.991,18
FPV per Spese correnti	10.763,59
FPV per Spese in conto capitale	90.270,77
	554.956,82
Parte accantonata	
A Fondo crediti di dubbia esigibilità	149.738,89
A Fondo rinnovi contrattuali	1.250,00
A Fondo spese e rischi futuri	1.952,40
Parte vincolata	
A Vincoli derivanti dalla legge	15.185,88
A Vincoli derivanti dai trasferimenti	71.890,54
A Vincoli derivanti da contrazione di mutui	65.010,39
A Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	5.522,89
Parte destinata	
A parte destinata agli investimenti	65.867,53
Parte disponibile	554.956,82

Biella, 31 marzo 2017

L'organo di revisione

